

AREA DELLA SOCIALIZZAZIONE

GITA

L'attività escursionistica è dedicata a visite guidate a mostre, musei della città e zone limitrofe. Si tratta di piccole escursioni svolte nell'arco di una giornata in luoghi facilmente raggiungibili utilizzando il mezzo di trasporto messo a disposizione del C.D.

Durante la stagione estiva, impegnando l'intera giornata, si organizzano uscite in collina, al mare, al lago ed in montagna. Tali uscite prevedono pic-nic all'aria aperta, partite di pallavolo, calcio ed altri momenti ricreativi.

Nel periodo autunnale e primaverile si privilegiano uscite presso musei, mostre, mercati e luoghi o monumenti della zona.

Gli obiettivi di tale attività sono principalmente due:

- permette al paziente di venire a contatto con la realtà esterna al Centro, sperimentando forme di comportamento e di relazione diverse;
- coinvolgere i pazienti ad essere propositivi rispetto all'organizzazione delle uscite, mettendo loro a disposizione un tempo (GRUPPO PREPARAZIONE GITA) per poter discutere sui luoghi da visitare dando, ad ognuno, la possibilità di esprimere le proprie preferenze.

Tale attività continua ad essere per noi operatori un luogo di osservazione privilegiato dove poter verificare l'adeguato comportamento sociale e l'autonomia personale di ciascun paziente.

NUMERO 45

MODULI WEEK-END

OBIETTIVI: Offrire spazi e momenti di socializzazione diversi da quelli previsti all'interno delle strutture. Dare una risposta alle difficoltà presentate dai pazienti nell'organizzare il proprio tempo libero soprattutto nel fine settimana.

UTENTI: Il gruppo è composto da 5 o 6 persone in grado di adattarsi a situazioni nuove con un certo grado di autonomia personale.

DURATA: Un'uscita di sabato, tutto il giorno (partenza ore 8,30, rientro 18,00/ 18,30 circa)

STRUMENTI: Pulmino della Cooperativa o mezzi pubblici.

METODO: Vengono suggerite una serie di iniziative durante la riunione generale. Una volta concordata l'iniziativa ed individuato il gruppo interessato si passa alla fase di programmazione dell'uscita.

Tale fase consiste nella scelta del luogo di ritrovo e nell'organizzazione dettagliata della giornata (l'organizzazione prevede in generale la scelta del mezzo da utilizzare per raggiungere la destinazione, la decisione sugli orari di ritrovo e di ritorno)

CONDUTTORI: 2 operatori del Centro Diurno più la supervisione nella fase organizzativa dello psicologo.

NUMERO 12

SOGGIORNI

I soggiorni sono attivati come attività esterna al C.D.

OBIETTIVI: Offrire un luogo privilegiato al di fuori del Centro Diurno in cui il paziente possa sperimentare un certo grado di autonomia personale e utilizzare le proprie abilità per adattarsi ad una situazione completamente nuova.

Sono molteplici aspetti che vengono sollecitati da una esperienza quale quella dei soggiorni, dalla cura della persona all'autonomia personale, dall'orientamento spazio – temporale all'adeguamento a nuove regole di convivenza, dalle relazioni sociali alla capacità di adattarsi alle richieste dell'ambiente.

UTENTI: Il gruppo è composto da 5 /6 utenti in grado di utilizzare le proprie abilità per adattarsi a situazioni completamente nuove e sperimentare un certo grado di autonomia personale attingendo a quel bagaglio di abilità e competenze stimulate e riabilite durante la permanenza al Centro stesso.

DURATA: Il progetto si articola in una uscita di 4 o 5 notti e 5 o 6 giorni, un soggiorno estivo ed uno invernale.

STRUMENTI: Pulmino della cooperativa, treno, mezzi pubblici necessari per il raggiungimento della meta e per eventuali spostamenti.

METODO: durante la riunione generale (momento di incontro tra équipe ed ospiti) si cerca di stimolare gli utenti alla formulazione di proposte per il fine settimana. In questa sede si registrano gli utenti interessati ad una eventuale uscita e le mete proposte.

CONDUTTORI: 2 operatori, uno psicologo e l'infermiere professionale si incontrano con il gruppo formato per discutere l'individuazione della meta, l'organizzazione dettagliata del viaggio, i giorni di soggiorno e il mezzo da utilizzare. Si concordano, inoltre, gli orari di partenza, si danno informazioni sul luogo che li ospiterà (albergo, casa per vacanze, ecc.) e sulle spese da sostenere.

Gli operatori e lo psicologo forniranno un programma dettagliato alla famiglia e la contatteranno telefonicamente.

L'infermiere provvederà a preparare la terapia da somministrare agli ospiti durante il soggiorno.

L'uscita viene effettuata da due operatori addetti all'assistenza.

Numero 2 (1 in estate
1 in inverno)